



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 177 LEGISLATURA N. IX

delibera
654

DE/PR/DPS Oggetto: L.R. 32/01 - Approvazione piano formativo per i
0 NC volontari di protezione civile riconoscibile ai sensi
Prot. Segr. della DGR n. 1301 del 15/09/2012 e della DGR n. 129
724 del 18/02/2013. Anno 2013

Lunedì 6 maggio 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Assessore |
| - SANDRO DONATI | Assessore |
| - PAOLO EUSEBI | Assessore |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUCA MARCONI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 32/01 – Approvazione piano formativo per i volontari di protezione civile riconoscibile ai sensi della DGR n. 1301 del 15/09/2012 e della DGR n. 129 del 18/02/2013. Anno 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della L.R. n. 31/2001;

VISTA la proposta del Direttore del dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile che contiene il parere favorevole di cui all'art.16, comma 1, lettera d) della L.R. n. 20/01 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'art. 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare il piano formativo per l'anno 2013 rivolto ai volontari di protezione civile riportato nell'allegato a), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. il dirigente della P.F. Attività generali di protezione civile provvede all'attuazione del piano ed assume i necessari impegni di spesa;
3. la copertura finanziaria del presente atto è assicurata con la disponibilità di € 100.000,00 sul capitolo 10401102 - UPB 1.04.01 del bilancio di previsione anno 2013;

Il Segretario della Giunta
(Elisa Moroni)

Il Presidente
(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge del 24/2/1992 n° 225

Legge regionale 11 dicembre 2001, n. 32

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106

Decreto interministeriale 13 aprile 2011

Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2012.

DGR n. 1301 del 15/09/2012

DGR n. 129 del 18/02/2013

MOTIVAZIONE

Il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, ha per la prima volta previsto il fatto che la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia applicata anche ai volontari di protezione civile, naturalmente tenendo conto delle particolari esigenze che caratterizzano le attività e gli interventi svolti dai volontari della protezione civile.

Per dare concreta attuazione alla norma è stato adottato, di concerto fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (che ha operato in stretto raccordo con le Regioni e le Province autonome) ed il Ministero dell'Interno, il decreto interministeriale 13 aprile 2011 che fra l'altro, all'art. 4, individua gli obblighi delle organizzazioni di volontariato della protezione civile.

A detto decreto ha fatto seguito il decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2012 concernente "Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni e Province Autonome sulla definizione delle modalità dello svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria".

Successivamente, tenendo conto di quanto espresso dal gruppo di lavoro, del quale fanno parte Regioni e Province Autonome e rappresentanti del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il compito di declinare e meglio dettagliare i contenuti di ciascuna materia oggetto dei suddetti allegati assicurando il raccordo fra le diverse attività previste, è stata emanata la nota DPC/VOL/82438 del 6 dicembre 2012, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltrato il documento concernente "Criteri di massima per la definizione degli standard minimi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

per lo svolgimento delle attività formative in materia di sicurezza" il cui contenuto è stato concertato, oltre che con il citato gruppo di lavoro, con le Organizzazioni di Volontariato della Consulta nazionale di Protezione Civile, con la CRI ed il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico.

La Regione Marche ha provveduto, sulla base di detto documento, a definire le disposizioni alle quali è necessario attenersi nell'organizzazione delle attività formative ed informative a favore del volontariato di protezione civile con DGR 129 del 18/02/2013 ed in attuazione di quanto disposto con detta DGR, è stato predisposto piano formativo riportato nell'allegato a), parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui si propone l'adozione.

E' da precisare che le attività sono state suddivise in tre grandi aree: la prima è relativa alle attività formative che verranno senz'altro effettuate, la seconda e la terza debbono essere considerate come offerta formativa che sarà realizzata tenendo conto delle richieste che perverranno da parte delle organizzazioni di volontariato o delle altre componenti del sistema, nei limiti della disponibilità delle risorse stanziare.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Premesso tutto quanto sopra, si propone l'adozione di una deliberazione della Giunta regionale ad oggetto:

L.R. 32/01 – Approvazione piano formativo per i volontari di protezione civile riconoscibile ai sensi della DGR n. 1301 del 15/09/2012 e della DGR n. 129 del 18/02/2013. Anno 2013.

Il responsabile del procedimento
(Mauro Perugini)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione della Giunta regionale.

Il direttore
(Roberto Oreficini Rosi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la copertura finanziaria di € 100.000,00 derivante dalla presente deliberazione, intesa come disponibilità, fa carico al capitolo n. 10401102 - UPB 1.04.01. del bilancio di previsione anno 2013 a valere sui fondi regionali.

Il titolare della P.O. di Spesa
(Stefania Denaro)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A)

Premessa

Il presente piano formativo comprende tre differenti tipologie di corsi. Nella parte I sono indicate le attività formative che saranno comunque realizzate a partire dall'anno 2013, le due successive parti (II e III) debbono essere considerate una sorta di "menù" che comprende le attività formative ed informative che potranno essere realizzate rispettivamente a richiesta delle organizzazioni di volontariato o su iniziativa del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile e/o delle altre componenti del sistema.

Secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro applicata al volontariato di protezione civile il programma di ogni singolo corso prevede espressamente una parte destinata alla formazione in materia di sicurezza.

Parte I

1) Corso di formazione per i formatori:

Il corso è finalizzato a fornire i principi base per una corretta formazione in materia di gestione della comunicazione e delle dinamiche d'aula, delle verifiche e delle valutazioni dell'apprendimento, e quindi ad assicurare la disponibilità di un congruo numero di persone in grado di svolgere la funzione di formatori/facilitatori per attività informative e formative. Sono previste due edizioni con la partecipazione di massimo 15 persone a edizione, per un totale di 30 volontari formati oltre un addendum che consenta l'impiego dei formatori anche per le attività rivolte alla popolazione scolastica. La docenza sarà assicurata da agenzia formativa specifica.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Oneri previsti: € 22.000,00.

2) Corso obbligatorio sulla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro: corso base sicurezza (decreto legge 81/08)

Il corso, della durata di 4 ore per ciascun modulo, è finalizzato a fornire i principi base di autoprotezione e comportamenti in situazioni di rischio, per un massimo di 50 edizioni; per le docenze saranno impiegati i formatori formati con il corso di cui al punto precedente.

Si rilascia certificato di frequenza.

Oneri previsti, rimborso spese alle organizzazioni di appartenenza dei volontari formatori. Costo massimo previsto: 4.000,00 euro.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3) Corso spegnimento incendi boschivi

Il corso, della durata di 41 ore articolato su due moduli formativi (modulo a e modulo b), è finalizzato a fornire la conoscenza di base delle modalità di accensione e propagazione del fuoco, delle corrette modalità di intervento, in sicurezza, per contenimento spegnimento e bonifica, verrà attivato dal Dipartimento, per un massimo di 3 edizioni annuali; gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 30. Il modulo a della durata di n. 18 ore sarà tenuto dal personale di un'Agenzia formativa specializzata, il modulo b, della durata di n. 23 ore avrà come docenti personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Oneri previsti: compenso all'agenzia formativa, rimborso e compenso al personale CFS E VVFF, spese vitto ed alloggio volontari minute spese per la parte esercitativa .

Costo massimo sostenibile: € 50.000,00.

4) Corso di perfezionamento per formatori:

Il corso, della durata di 8 ore è finalizzato a fornire ai volontari che operano quali formatori/monitori, sia quelli formati con il corso di cui al precedente punto 1 sia quelli appartenenti all'ANPAS ed alla CRI, le indispensabili conoscenze sul sistema di protezione civile delle Marche, sulle novità derivanti dall'entrata in vigore delle più recenti normative anche rispetto alle competenze degli Enti locali.

Sono previste due edizioni con la partecipazione di massimo 40 persone a edizione, per un totale di 80 volontari formati.

La docenza sarà assicurata da personale del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile e, dove possibile, da esperti del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'ANCI.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri in quanto la docenza viene svolta da personale del Dipartimento nazionale e regionale e dell'ANCI.

parte II: Corsi da tenere presso le sedi delle organizzazioni di volontariato (preferibilmente in forma associata) su richiesta delle organizzazioni stesse

1) Primo Soccorso

Il corso, della durata di 12 ore per ciascun modulo, svilupperà le conoscenze di base relativamente ai comportamenti da tenere in caso di necessità e verrà attivato su richiesta delle organizzazioni di volontariato, gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 25. I soggetti incaricati della docenza possono essere monitori ANPAS, CRI, Misericordie.

Si rilascia certificato di frequenza.

Costo per edizione 750,00 euro.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2) Corsi base di protezione civile

Il corso, della durata di 12 ore per ciascun modulo, svilupperà le conoscenze di base sul Sistema nazionale regionale di protezione civile, sulle attività svolte dalle diverse strutture del sistema, nonché sul sistema regionale di volontariato in protezione civile, verrà attivato su richiesta delle organizzazioni di volontariato, gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 50.

Si rilascia certificato di frequenza.

Costo massimo sostenibile: Non sono previsti oneri in quanto la docenza viene svolta da personale del Dipartimento.

parte III: corsi da attivare su iniziativa del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile e/o delle altre componenti del sistema

1) Procedure Amministrative

Il corso, della durata di 4 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere le modalità di corretta gestione delle procedure amministrative connesse con l'attivazione del volontariato e l'applicazione dei benefici di legge, gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 30.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento, mentre occorre prevedere il costo per l'uso, il riscaldamento e la pulizia dell'aula, previsto in massimo € 100,00 per edizione.

2) Corso utilizzo Voloweb.

Il corso, della durata di 4 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere le modalità di corretto utilizzo del sistema Voloweb, comprese le attività on line, gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 30.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento, mentre occorre prevedere il costo per l'uso, il riscaldamento e la pulizia dell'aula, previsto in massimo € 100,00 per edizione.

3) Corso comunicazioni radio

Il corso, della durata di 8 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere le modalità di corretto delle comunicazioni radio di protezione civile; gli allievi ammissibili per ogni singola



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

classe sono al massimo 30. Il personale del Dipartimento e dei volontari esperti garantiranno la docenza.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento e volontari esperti, mentre occorre prevedere il costo per l'uso, il riscaldamento e la pulizia dell'aula, i pasti ed il rimborso spese per le organizzazioni di appartenenza dei volontari esperti, previsto in massimo € 600,00 per edizione.

4) Corso per la guida in sicurezza dei fuoristrada

Il corso, della durata di 16 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere le nozioni base di meccanica e guida professionale in sicurezza dei fuoristrada, per ogni singola edizione del corso i partecipanti, che dovranno essere comunque in possesso di patente b, potranno essere al massimo 20. I volontari in possesso di specifiche abilitazioni si faranno carico della docenza.

Si rilascia certificato di frequenza.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da volontari esperti, occorre prevedere il costo per il rimborso delle spese di vitto e alloggio dei partecipanti nonché il rimborso delle spese per le organizzazioni di appartenenza dei dai volontari esperti, previsto in massimo di 1.600,00 euro per ogni edizione.

5) Lettura Aste Idrometriche

Il corso, della durata di 4 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere le modalità di corretta lettura dei livelli fluviali e modalità di trasmissione del dato al Centro Funzionale, gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 50. Il personale del Dipartimento si farà carico della docenza.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento, mentre occorre prevedere il costo per l'uso, il riscaldamento e la pulizia dell'aula, previsto in massimo € 100,00 per edizione.

6) Osservatore Nivologico

Il corso, della durata di 4 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere le modalità di corretta osservazione delle altezze e della qualità della neve e modalità di trasmissione del dato al Centro Funzionale verrà attivato dal Dipartimento, gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 30.

Si rilascia certificato di abilitazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento, mentre occorre prevedere il costo per l'uso, il riscaldamento e la pulizia dell'aula, previsto in massimo € 100,00 per edizione.

7) Logistica

Il corso, della durata di 8 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere i temi relativi a: tecniche operative in sicurezza, per eliminare o ridurre i rischi connessi al montaggio delle tende autostabili con armatura in metallo e pneumatiche; uso corretto dei Dispositivi di protezione individuali, in presenza di rischi specifici e non eliminabili; movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo alla manipolazione e movimentazione delle tende; informazione sui rischi specifici per l'uso di torri faro e gruppi elettrogeni per la quale il volontario può essere normalmente addetto; le procedure di sicurezza durante le operazioni; informazioni sull'uso dei mezzi di protezione di cui sono dotate torri faro ed i gruppi elettrogeni e dei dispositivi di protezione individuali; informazioni su come non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo delle attrezzature utilizzate nel campo; informazioni sul come non compiere di propria iniziativa nessuna operazione o manovra che non sia di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o degli altri volontari ivi presenti; la legislazione di sicurezza. Esercitazione sul corretto uso in sicurezza e manutenzione sia dell'attrezzatura che dei D.P.I.

Il personale del Dipartimento e dei volontari esperti garantiranno la docenza gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 100.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da volontari esperti, occorre prevedere il costo per il rimborso delle spese di vitto e alloggio dei partecipanti nonché il rimborso delle spese per le organizzazioni di appartenenza dei volontari esperti, previsto in massimo di 1.600,00 euro per ogni edizione.

5) Corsi sulla sicurezza per i volontari che partecipano alle attività connesse alla ricerca di persone scomparse

Il corso, della durata 16, con un numero massimo di allievi ammissibili per ogni singola classe pari a 30, è finalizzato a far conoscere ai partecipanti sulle modalità comportamentali e conoscitive dell'ambiente montano. In particolare: verranno forniti nozioni sulla definizione e valutazione dell'ambiente impervio, sui pericoli oggettivi e pericoli soggettivi, sul corretto approccio alla montagna e relativi comportamenti da tenere, sulla gestione della dotazione personale (attrezzature e D.P.I.). Inoltre sarà trattato il tema del soccorso con particolare riferimento al concetto di strategia, alle metodiche di ricerca, al concetto di squadra, alle comunicazioni radio e al significato di "bonificare un'area". Sarà inoltre simulata la ricerca di una persona dispersa ai margini di zona impervia.

Si rilascia certificato di frequenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Costo massimo sostenibile: oneri da sostenersi rimborsi al CNANSAS per l'impiego dei formatori ed eventuali materiali, pasti per i volontari partecipanti spesa prevista 1.600 euro a corso.

6) Rischio idrogeologico-frane

Il corso, della durata di 4 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere i temi relativi ai rischi meteo-idrogeologici nella Regione ed è finalizzato alla corretta raccolta di informazioni sui fenomeni meteorologici ed idrogeologici che si possono avere nel territorio. L'obiettivo è di avere un feedback affidabile distribuito sul territorio ai fini della verifica della fase previsionale meteo-idrogeologica e nella formazione di un database utilizzabile anche per studi specifici. Il corso si articolerà in una parte di meteorologia, rischio frane e rischio idraulico, con particolare riferimento ai bacini marchigiani; gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 50.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento, mentre occorre prevedere il costo per l'uso, il riscaldamento e la pulizia dell'aula, previsto in massimo € 100,00 per edizione.

7) Corso sull'Utilizzo in Sicurezza delle Pompe Motopompe

Il corso, della durata di 4 ore per ciascun modulo, è finalizzato a far conoscere i temi relativi a: apprendimento delle tecniche operative in sicurezza, per eliminare o ridurre i rischi connessi all'uso della macchina; uso corretto dei dispositivi di protezione individuali, in presenza di rischi specifici e non eliminabili; movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo alla manipolazione e movimentazione della macchina; informazione sui rischi specifici per l'uso della macchina normalmente utilizzata dal volontario; le procedure di sicurezza durante le operazioni; informazioni sull'uso dei mezzi di protezione di cui è dotata la macchina e dei dispositivi di protezione individuali; informazioni su come non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o segnalazione e di controllo; informazioni sul come non compiere di propria iniziativa nessuna operazione o manovra che non sia di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o degli altri volontari ivi presenti; la legislazione di sicurezza. Esercitazione sul corretto uso in sicurezza e manutenzione sia dell'attrezzatura che dei D.P.I.

gli allievi ammissibili per ogni singola classe sono al massimo 100. La docenza viene svolta dal personale del Dipartimento regionale delle protezione civile e da volontari esperti.

Si rilascia certificato di abilitazione.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento e volontari esperti, mentre occorre prevedere il costo per i materiali ed il rimborso spese per le organizzazioni di appartenenza dei volontari esperti, previsto in massimo € 300,00 per edizione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7) Corsi per l'intervento e la messa in sicurezza dei beni culturali in emergenza

Il corso, della durata di 8 ore, è finalizzato ad incrementare la conoscenza nel settore della prevenzione dai rischi dei beni culturali e proporre modelli condivisi di intervento per la tutela, salvaguardia e recupero dei beni mobili, riducendo i costi della messa in sicurezza dei beni in emergenza. Particolare cura sarà prestata nell'informare i partecipanti sulle modalità comportamentali in caso di emergenza: numero massimo di allievi ammissibili per ogni singola classe pari a 50. La docenza viene svolta dal personale del Dipartimento regionale delle protezione civile, dal personale di altri Enti e da volontari esperti.

Si rilascia certificato di frequenza.

Costo massimo sostenibile: non sono previsti oneri per la docenza, in quanto viene svolta da personale del Dipartimento, personale di altri Enti e volontari esperti, mentre occorre prevedere il costo per l'uso, il riscaldamento e la pulizia dell'aula, i pasti ed il rimborso spese per le organizzazioni di appartenenza dei volontari esperti, previsto in massimo € 800,00 per edizione.

Y

lu